

CONSORZIO DI BONIFICA 4 – CALTANISSETTA
DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Delibera n. 13 dell'11 aprile 2017

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2015 ai sensi dell'art. 3 – comma 4 – del D.Lvo n. 118/2001

L'anno duemiladiciassette (2017) il giorno undici (11) del mese di aprile in Palermo, presso i locali del Consorzio di Bonifica 2 – Palermo siti nella via G.B. Lulli n. 42, l'ing. Francesco Greco, Commissario straordinario del Consorzio, nominato con D.A. n. 55/Gab. del 4 agosto 2016, con l'assistenza del Direttore generale dell'Ente d.ssa Maria Vitale, che assume le funzioni di segretario;

VISTO il R.D. 13-2-1933, n. 215;

VISTA la L.R. 25-5-1995, n. 45 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto del Consorzio;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

ATTESO che l'art. 3 – comma 4 – del decreto legislativo avanti citato stabilisce che *“al fine di dare attuazione al principio contabile della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento..... Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di*

spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

VISTA la circolare n. 7 del 14 marzo 2016 dell'Assessorato dell'Economia – Dipartimento Bilancio e Tesoro – Servizio V – avente per oggetto “Armonizzazione dei sistemi contabili – D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.- Riaccertamento ordinario dei residui”;

ATTESO che il riaccertamento ordinario dei residui consiste nel verificare sistematicamente:

- a) I crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) I crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) I crediti riconosciuti insussistenti o prescritti;
- d) I debiti insussistenti o prescritti;
- e) I crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a causa di errori materiali o per riclassificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) I crediti e i debiti imputati all'esercizio concluso che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessaria la reimputazione all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

VISTA la proposta di riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2016 di data 10 aprile 2017 del Dirigente dell'Area Amministrativa che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (allegato A), contenente gli

elenchi dei residui da mantenere e da ridurre od eliminare sulla base dell'attualità delle ragioni del mantenimento(allegati 1,2,3,);

ATTESO che il Consorzio è privo del Collegio dei Revisori dei Conti non avendo l'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea provveduto alla relativa nomina;

CON il voto consultivo favorevole del Direttore generale;

DELIBERA

APPROVARE il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2016 ai sensi dell'art. 3 – comma 4 – del D. lgs. 118/2011, come risultante dai sottoelencati elenchi che si allegano al presente atto per farne parte integrante e sostanziale:

All.1) Elenchi residui attivi da mantenere

All.2) Elenco residui passivi da mantenere

All.3) Elenchi residui attivi da cancellare

DARE ATTO che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2016;

TRASMETTERE il presente atto all'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea.

IL SEGRETARIO

d.ssa Maria Vitale

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

ing. Francesco Greco

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

(d.ssa Cettina Scannella)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente atto è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del sito istituzionale di questo Consorzio dal giorno 12-4-2017 al giorno.....

IL CAPO SETTORE

SEGRETERIA E AFFARI GENERALI

(D.ssa Oriana Paternò)

